DECORAZIONE “STELLA AL MERITO DEL LAVORO”

ANNO 2025

Il conferimento dell’onorificenza della “Stella al merito del lavoro” è l’omaggio e la pubblica testimonianza a quanti, attraverso le loro capacità, la loro fatica e l’ingegno hanno contribuito a migliorare e far progredire la società.

Tale evento consente, inoltre, di celebrare “il lavoro” come valore fondante e costituzionalmente garantito del nostro Paese. Proprio per tale finalità, le cerimonie per la consegna della decorazione ai soggetti insigniti si sono sempre svolte il 1° maggio di ogni anno.

In conformità alla previsione di cui all’art. 9, co 2, della richiamata L. n. 143/92 ed al fine di garantire lo svolgimento delle procedure su base regionale, sono stati individuati quali uffici competenti per l’istruttoria e la gestione delle pratiche per il conferimento dell’onorificenza e la costituzione della relativa Commissione gli Ispettorati Interregionali del Lavoro di Venezia, Milano, Roma e Napoli e, ove non presenti, gli Ispettorati Territoriali del Lavoro del capoluogo di regione.

Per quanto precede, la presente comunicazione viene redatta per i candidati residenti e le aziende presenti nella regione Emilia Romagna che rientrano nella competenza di questo Ispettorato Territoriale.

Si fa presente che il termine della presentazione delle domande, pena l’inammissibilità, è fissato al **30 settembre 2024.**

Si riportano, di seguito, le fondamentali regole procedurali applicabili.

* I **SOGGETTI** aspiranti alla decorazione sono i **LAVORATORI DIPENDENTI** O **PENSIONATI**

 di ambo i sessi:

1. occupati o già occupati in qualità di operai, quadri, impiegati e dirigenti in **imprese** pubbliche o private, qualunque sia il campo di produzione o di lavoro nel quale esercitano la propria attività;
2. dipendenti o ex dipendenti di aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici **non rientranti** nei ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 1 comma 2 della L. 165/2001.
3. dipendenti o ex dipendenti delle società cooperative, di organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e delle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
4. lavoratori italiani all’estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, laboriosità e probità; per gli stessi peraltro non è richiesto il requisito dell’anzianità lavorativa di cui all’art. 5 della L. n. 143/92. In tale circostanza le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all’Ufficio consolare di riferimento.

La decorazione, inoltre, può essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani – anche residenti all’estero – periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati; in tal caso si prescinde dai requisiti dell’età e dell’anzianità di lavoro e l’istanza va prodotta al MLPS- Dir Gen PPIOB-UPD- Div IV – Roma.

* **REQUISITI e titoli** necessari per poter aspirare alla decorazione:
1. essere cittadini italiani;
2. aver compiuto – entro il 30 settembre 2024 – il **50°** anno di età;
3. essere stati occupati per un **periodo minimo ed ininterrotto di 25 anni** documentabili alle dipendenze della stessa o di più aziende (purché il passaggio non sia stato causato da demeriti personali);
4. aver dato vita a invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorando l’efficienza degli strumenti, macchine e metodi di lavorazione;
5. aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza sul lavoro ;
6. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni all’attività professionale;
7. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di professionalità, perizia, laboriosità e buona condotta morale (ad es.: valorizzando le situazioni dei lavoratori che svolgono la propria attività in particolari situazioni di difficoltà, personale o familiare).

I requisiti indicati ai punti da 1) al 3) devono essere contestualmente posseduti. Agli stessi si deve aggiungere almeno uno degli ulteriori titoli tra quelli individuati dal punto 4) al punto 7).

Occorre poi tener conto di quanto precisato dalla Commissione Centrale, ovvero: “… *è necessario che emerga un profilo limpido della condotta sociale e professionale del candidato, circostanza che, comunque, non implica automaticamente il conferimento della decorazione che è mirata a riconoscere e valorizzare la creatività e la serietà del lavoratore, in quanto espressione di valori altamente significativi sul piano morale, sociale e lavorativo .... “.*

In particolare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con circolare esplicativa, ha voluto evidenziare alcune caratteristiche cui prestare attenzione:

* incentivare la presentazione delle candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli, di lavoratori dipendenti di piccole imprese, al fine di favorire un’equa ripartizione dei conferimenti de quibus;
* Sensibilizzare i datori di lavoro nell’utilizzo dell’onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli.
* Incentivare le candidature di lavoratori provenienti da piccole imprese.
* **DOCUMENTAZIONE**

Si informa che l’INL, ha sviluppato il processo di dematerializzazione e digitalizzazione per i servizi all’utenza, per cui, tenuto conto che la competenza territoriale è quella della “**residenza**” **del candidato** al momento della presentazione della domanda, le **ISTANZE** per il conferimento della decorazione **devono essere**:

* **REDATTE** in carta semplice su modelloreperibile al link: <https://www.ispettorato.gov.it/it-it/strumenti-e-servizi/Modulistica/Pagine/Home-Modulistica.aspx> pag.2, in particolare Mod.INL 28 per il lavoratore e Mod. INL 28.1 per l’Azienda
* **CORREDATE** dai seguenti documenti in carta semplice:
1. autocertificazione di nascita (D.P.R. 445/2000);
2. autocertificazione di cittadinanza italiana (D.P.R. 445/2000);
3. attestato circa il servizio o i servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamentoindicando l’attuale o l’ultima sede di lavoro;
4. attestato redatto dalla/e azienda/e evidenziando le doti di professionalità, di laboriosità, di condotta morale possedute dal lavoratore;
5. curriculum vitae;
6. dichiarazione di essere stato informato che, ai sensi del GDPR - Regolamento Europeo della Privacy- n. 2016/679, l’Ispettorato tratterà i dati necessari alla gestione delle istanze con le modalità indicate alla pagina https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Privacy/Documents/Mod-INL-GDPR03.28-Servizio-per-il-conferimento-onorificenza-stella-al-merito-del-lavoro.pdf
7. fotocopia del documento di identità e del Codice fiscale.
8. **Estratto contributivo INPS**

Le attestazioni di cui alle lettere C e D ed eventualmente anche il curriculum vitae, possono essere contenute in un documento unico rilasciato dalla Ditta presso cui il lavoratore presta o ha prestato servizio (in tal caso, se l’interessato ha prestato servizio presso più aziende, occorre allegare gli attestati di servizio precedenti o - se l’azienda/e è/sono cessata/e - la fotocopia dell’estratto contributivo INPS).

E’ preferibile che vengano altresì indicati i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail e pec degli interessati, ove disponibili.

* **INOLTRATE** seguendo **UNA** delle seguenti opzioni: via posta raccomandata A.R./ via e-mail/ via PEC;
* **ENTRO** il termine stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: **il 30/09/2024;**
* **AL SOLO ISPETTORATO COMPETENTE per i residenti in Emilia Romagna:**
* ISPETTORATO AREA METROPOLITANA DI **BOLOGNA**:

Viale Masini, 12 – 40126 Bologna;

* e-mail: IAM.Bologna@ispettorato.gov.it; pec: IAM.bologna@pec.ispettorato.gov.it;

Si fa presente infine che:

* La completezza della documentazione è determinante per la valutazione della pratica.
* Le proposte avanzate per gli anni precedenti sono decadute.
* Eventuali informazioni possono essere richieste all’indirizzo e-mail dell’Ispettorato di competenza.

 **FIRMATO**

 IL CAPO DELL’ISPETTORATO

 AREA METROPOLITANADI BOLOGNA

 dott. Antonio Zoina